



## **CONSIGLIO COMUNALE**

### ***Deliberazione***

**N. 30**

**del 10/04/2019**

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DI CUI ALLA SCHEDA NORMA 7.1, DENOMINATO "CAPPUCCINI", CON CONTESTUALE VARIANTE SEMPLIFICATA AL RU. APPROVAZIONE DEFINITIVA.**

L'anno 2019 il giorno 10 del mese di Aprile alle ore 15:30 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Roberto Bagnoli nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA		X	RAMAZZOTTI ROSSANO	X	
MAZZANTINI JACOPO	X		ANCILLOTTI LORENZO	X	
TORRIGIANI FILIPPO	X		FARAONI ANDREA	X	
MANTELLASSI ALESSIO		X	MORELLI DAMASCO		X
BERGAMINI MARTA		X	CIONI BEATRICE		X
BAGNOLI ROBERTO	X		BORGHERINI ALESSANDRO	X	
PETRONI LUDOVICA		X	CIOLLI SABRINA	X	
TORRINI VALENTINA	X		CINOTTI FRANCESCO		X
BALDUCCI NICCOLÒ	X		VACCHIANO UMBERTO		X
FALORNI SIMONE	X		BARTOLI DUSCA	X	
BACCHI FRANCESCO	X		MARCONCINI SAMUELA	X	
CAPELLI BEATRICE	X		POGGIANTI ANDREA	X	
DEL ROSSO CLAUDIO	X				

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 17 - Assenti n° 8

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.  
Scrutatori: FALORNI SIMONE, FARAONI ANDREA, MARCONCINI SAMUELA

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



## IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso:

Che con delibera consiliare del 25 ottobre 2018, n. 86 è stata adottata ai sensi dell'art. 32 della legge regionale Toscana n. 65 del 10 novembre 2014, la variante al Regolamento urbanistico e contestuale Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata di cui alla scheda Norma 7.1, denominato "Cappuccini";

Che in data 15 novembre 2018, con nota registrata al protocollo generale del Comune di Empoli col n. 78927, la suddetta deliberazione, corredata dai relativi atti tecnici, in attuazione ai disposti dell'art. 32, comma 1 della LR Toscana n. 65/2014, è stata trasmessa alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze;

Che in data 28 novembre 2018 è stato pubblicato sul BURT n. 48, parte II, l'avviso di adozione della variante e del Piano in oggetto;

Che la deliberazione di adozione, con i relativi atti tecnici, è stata altresì depositata presso il Servizio Urbanistica per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT, e precisamente dal 28 novembre 2018 fino al 28 dicembre 2018, al fine di garantire a chiunque di prenderne visione, nonché di presentare le osservazioni ritenute opportune. L'avviso di deposito è stato, conseguentemente, affisso all'Albo Pretorio del Comune e reso pubblico con manifesti nelle aree destinate alla pubblica affissione.

Dato atto:

Che nel termine di trenta giorni previsti per la presentazione delle osservazioni, non ne sono pervenute alcune da parte di cittadini privati;

Che in data 13 dicembre 2018 con prot. n. AOOGR/565843/A.010.070 della Regione Toscana è pervenuto un contributo regionale espresso ai sensi dell'art. 53 della LRT 65/2014 (**Allegato E**);

Rilevato che, come espressamente dichiarato nel suddetto contributo "*vengono esplicitati alcuni suggerimenti*", "*ai fini del miglioramento della qualità tecnica degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica, nonché dell'efficacia dell'azione amministrativa*";

Che lo stesso pertanto non si iscrive come osservazione, pur essendo presentato nei termini previsti;



Ritenuto tuttavia opportuno tenere in considerazione alcune delle formulazioni e richieste in esso previste;

Preso atto pertanto della nuova documentazione progettuale prodotta dal soggetto attuatore, in conseguenza ed in accoglimento (parziale) dei “*suggerimenti*” regionali;

Rilevato:

Che il RUC contiene la previsione del Piano Attuativo di iniziativa privata (art. 115 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65) di cui alla Scheda norma n. 7.1 in oggetto;

Che le previsioni soggette a pianificazione attuativa necessitano della contestuale approvazione di una variante al Regolamento Urbanistico, in conformità ai disposti di cui all’art. 107 comma 3 della L.R.T. 65/2014;

Che la variante nasce dall’esigenza di perseguire più efficacemente la definizione del PUA 7.1, oggetto di ristrutturazione urbanistica conseguente alla dismissione e demolizione di una vetreria e vincolato alla bonifica del suolo, coerentemente alle esigenze dettate dalla conformazione dell’urbanizzazioni circostanti e di pianificazione nel disegno del verde pubblico, dei lotti edificabili e delle strade e piste ciclabili;

Che tale variante al Regolamento Urbanistico introduce limitate modifiche all’ubicazione ed alla quantità complessiva del Verde Pubblico che per la loro sostanza non richiedono ulteriori approfondimenti degli effetti ambientali, già valutati nella previsioni previgente e che peraltro determinano effetti trascurabili;

Che tale variante si configura come variante semplificata al R.U. ai sensi dell’art. 30, comma 2, della L.R. 65/2014, in quanto ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, non comporta variazione al P.S. e non riguarda la localizzazione di funzioni commerciali per medie strutture di vendita;

Che in conformità ai disposti di cui all’art. 222 comma 2 bis della LRT 65/2014 “*nei cinque anni successivi all’entrata in vigore della (suddetta) legge, i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014, possono adottare ed approvare varianti al piano strutturale e al regolamento urbanistico (..)*”;

Che il Regolamento Urbanistico comunale è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) conformemente a quanto disposto dal titolo II del dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di



valutazione di incidenza); la decisione finale, costituita dal provvedimento di approvazione del Regolamento Urbanistico, dal parere motivato e dalla dichiarazione di sintesi, è stata assunta con la medesima Delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 04/11/2013, vista la Determinazione dirigenziale n. 769 del 18/09/2013 (parere finale VAS autorità competente);

Che detta variante non comporta modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, perché si ascrive nel campo di applicazione dell'art. 5, comma 3 ter, della L.R. 10/2010, in quanto variante di carattere redazionale coerente con la disciplina generale del vigente R.U., già sottoposto a VAS.

Rilevato infatti:

Che in conformità ai disposti di cui all'art. 5 comma 3ter della LRT 10/2010, l'autorità procedente ha richiesto all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, al fine di verificare che tale variante non comporti impatti sull'ambiente, trasmettendo in data 30/07/2018 Prot. n. 52839 all'autorità competente una relazione motivata;

Che l'autorità competente in materia di VAS e, quindi anche per la variante in oggetto, è individuata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 24 ottobre 2016 nell'Ufficio alta professionalità pianificazione territoriale, strategica e sviluppo economico della Direzione generale della Città Metropolitana;

Che l'autorità competente, con atto del 22 agosto 2018, prot. n. 39258, ha ritenuto che l'intervento proposto non comporti impatti sull'ambiente e che, pertanto, possa essere escluso dal procedimento di VAS, ricorrendo le condizioni per lo svolgimento di una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata in conformità ai disposti di cui all'art. 5 comma 3 ter della LRT 10/2010;

Che le conclusioni del procedimento di verifica di assoggettabilità comprese le motivazioni dell'esclusione sono state rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti Web dell'autorità procedente e dell'autorità competente;

Rilevato, altresì:

Che la variante al Ru risulta coerente con gli obiettivi ed indirizzo del Piano Strutturale approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 43 del 30 marzo 2000, e n. 72 del 4 novembre 2013 (variante al PS di minima entità);

Che, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 3 comma 4 del Regolamento Regionale 53/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, il deposito dell'atto urbanistico all'Ufficio della Regione Toscana – Genio



Civile di Firenze è sostituito dalla certificazione del Responsabile del Procedimento che attesta la non necessità di nuove indagini geologiche oltre quelle precedentemente effettuate in occasione della approvazione del secondo Regolamento Urbanistico, come depositata al Genio Civile in data 21 agosto 2018 al n. 3478;

Che in data 30 agosto 2018 con prot. n. 58596 è pervenuta la comunicazione di esito positivo da parte dell'Ufficio della Regione Toscana – Genio Civile di Firenze, a seguito del controllo obbligatorio effettuato sulla variante in oggetto e il contestuale PUA 7.1;

Che la proposta comporta imposizione di vincolo espropriativo in attuazione dei disposti di cui all'art. 108 della LRT 65/2014 e art.11 del DPR 327/2001;

Che, a tal proposito, ai sensi dell'art. 108 della LRT 65/2014, in data 8 maggio 2018 prot. n. 31411 e 31413 è stato inoltrato ai proprietari delle particelle 168 e 617 del foglio 24 l'invito a dare riscontro della proprietà e della volontà di partecipare all'attuazione del PUA 7.1, mediante adesione al Consorzio, comunicando loro che in assenza di una formale adesione, in quanto rappresentanti la minoranza del valore dei beni immobili ricompresi nel comparto, si darà avvio alla procedura di cui ai comma 2 e 3 dell'art. 108;

Che in data 26 settembre 2018 con prot. n. 65718 è stata, altresì, inoltrata la comunicazione di avvio di procedimento di adozione del piano attuativo comportante imposizione di vincolo espropriativo di cui all'art. 11 del DPR 327/2001 e 108 della LRT 65/2014;

Che a far data dal ricevimento della suddetta comunicazione per i successivi trenta giorni, i soggetti interessati dalla procedura di imposizione di vincolo espropriativo avevano la possibilità di formulare osservazioni;

Che non è pervenuta al comune alcuna comunicazione di adesione da parte delle proprietà interessate;

Che, pertanto, dopo l'approvazione il Comune inviterà i proprietari rappresentanti la minoranza del valore dei beni che non hanno aderito alla proposta ad attuare le indicazioni del piano mediante l'adesione alla convenzione; in assenza di tale adesione decorsi i termini di legge, gli immobili dei proprietari non aderenti rientreranno tra i beni soggetti ad espropriazione per pubblica utilità e le somme necessarie per l'espropriazione saranno a carico dei soggetti che sottoscriveranno la convenzione;

Preso atto:



degli elaborati costituenti il PUA in variante al RU, come di seguito elencati e in parte modificati con i suggerimenti regionali:

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, redatta ai sensi degli articoli 18 e 32 della legge regionale n. 65 del 2014, completa della *Relazione Illustrativa* di cui all'art. 109 co. 2 lett.d della legge n. 65 del 2014 (**ALLEGATO "A"**);

**ALLEGATO B** che si compone dei seguenti documenti:

- risposta al contributo regionale
- SCHEDA NORMA - stato attuale (RU vigente)
- SCHEDA NORMA - stato modificato (variante al RU)
- SCHEDA NORMA - stato sovrapposto (variante al RU)

**ALLEGATO C:**

- RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE ai sensi dell'art. 37 comma 2 della L. R. n. 65/2014
- COMUNICAZIONE FINALE

DOCUMENTAZIONE INERENTE IL PIANO DI LOTTIZZAZIONE SCHEDA NORMA 7.1 con contestuale variante ai sensi dell'art.32 co. 3 e 107 co. 3 della LR65/2014, REDATTA DAL TECNICO INCARICATO: Arch. Leonardo Bonini

**ALLEGATO D** che si compone dei seguenti documenti:

TAVOLE

Tavola 1	RUC - cartografia - estratto di mappa catastale
Tavola 2	Stato attuale - documentazione fotografica
Tavola 3	Rilievo celerimetrico, Sezioni trasversali – Scala 1:500
Tavola 4	Verifica superficie territoriale
Tavola 5	Planimetria di Progetto, Sezioni trasversali – Scala 1:500 - <b>VARIATA</b>
Tavola 6	Planimetria - Verifica standard urbanistici - <b>VARIATA</b>
Tavola 7	Verifica SUL – Superficie coperta e Superficie permeabile - <b>VARIATA</b>
Tavola 8	Aree edificabili – Distanze dai confini – Stralci funzionali - <b>VARIATA</b>
Tavola 9	Tipi Edilizi – Edilizia libera
Tavola 10	Tipi edilizi – Edilizia convenzionata e Commerciale –SUL da cedere al Comune - <b>VARIATA</b>
Tavola 11	Particolari Parcheggi e Strade pubbliche - Schema grafico ai sensi della Legge 13/89
Tavola 12	Planimetria Verde Pubblico attrezzato – Verde di Quartiere
Tavola 13	Fotocomposizione tridimensionale
Tavola 14	Opere di Urbanizzazione – <b>VARIATA</b>
Tavola 15	Opere di urbanizzazione – <b>VARIATA</b>
Tavola 16	Opere di Urbanizzazione – <b>VARIATA</b>
Tavola 17	Opere di Urbanizzazione – <b>VARIATA</b>
Tavola 18	Opere Pubbliche – Sezioni
Tavola 19	Opere pubbliche – Particellare
Tavola 20	Opere pubbliche – Particellare
Tavola 21	Opere pubbliche – Documentazione Catastale



**COMUNE DI EMPOLI**  
Città Metropolitana di Firenze

RELAZIONI                    Relazione Tecnica storico-urbanistica – RTSU  
                                    Relazione geologica ai sensi del DPGR 53/R/2011  
                                    Integrazione inerente la verifica di coerenza e la LR 41 del 24 luglio 2018  
                                    Valutazione clima acustico  
                                    Relazione sulle condizioni alla trasformazione derivanti dalla Valutazione Ambientale

COMPUTO METRICO OPERE DI URBANIZZAZIONE PUBBLICHE

FASCICOLO PARERI PREVENTIVI ENTI

Rete ENEL - Rete di adduzione acqua - Rete fognaria - Rete gas - Rete Telecom

CERTIFICAZIONI

Certificazione di Avvenuta bonifica Stralcio 1 – Circondario Empolese-Valdelsa

DICHIARAZIONI

Dichiarazione di conformità, Schema Grafico ai sensi della L.13/89, D.M. 236/89 - D.P.R. 503/96 –D.P.G.R. 29/07/09 n.41/R

Calcolo del coefficiente moltiplicatore

Determinazione del contributo straordinario

Edilizia convenzionata – calcolo del coefficiente moltiplicatore

NORME TECNICHE ATTUAZIONE – **VARIATA**

BOZZA CONVENZIONE URBANISTICA

BOZZA CONVENZIONE EDILIZIA SOCIALE (SOCIAL HOUSING)

FASCICOLO DATI CATASTALI

**Che risultano specificatamente valutati gli elementi di fattibilità tecnica e di coerenza con gli strumenti sopra ordinati e i piani di settore;**

**Dato atto:**

**Che la presente Variante non comporta alcuna variazione di SUL e, come tale, non si prefigura alcun incremento di valore dell'area. Pertanto il Soggetto Attuatore del PUA 7.1 non è soggetto alla corresponsione al Comune di Empoli del Contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lettera d ter), del DPR 380/01 in applicazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 9/03/2018;**

**Che il SOGGETTO ATTUATORE si impegna a realizzare mq. 1.100,00 di SUL , pari ad una quota non inferiore al 10% della SUL complessiva prevista dal PIANO ATTUATIVO, da destinare ad EDILIZIA SOCIALE e, in funzione di ciò, trova applicazione quanto previsto dall'ultimo comma dell'Art.20 delle NTA del Regolamento urbanistico e approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 9 marzo 2018;**



Che il SOGGETTO ATTUATORE è tenuto alla realizzazione della Bonifica dell'area così come prescritto dalla Scheda Norma 7.1 e l'approvazione del PIANO URBANISTICO è subordinata alla certificazione dell'avvenuta bonifica e condizionata dal rispetto della destinazione indicata nella certificazione medesima (art. 41 ter delle NTA del RU). In funzione di ciò trova applicazione il criterio approvato deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 9 marzo 2018;

Precisato infine che la variante di cui trattasi è con le procedure previste dagli articoli 30 e 32 della LRT 65/2014;

Che al fine di assicurare la partecipazione all'azione programmata sono state garantite le modalità e forme di partecipazione, come indicato nel rapporto del Garante allegato (all. C);

Tutto quanto premesso e rilevato,

Dato atto che la proposta in oggetto è stata sottoposta all'esame della competente commissione consigliare;

Che si sono formati i presupposti per l'approvazione definitiva della variante e del contestuale Piano in oggetto;

Richiamate:

- La parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- La direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;
- La legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 smi;
- La legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65;
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 24 ottobre 2016 *“Sostituzione autorità competente in materia di Vas, per i piani e programmi di cui alla l.r.t. 65/2014 di competenza comunale. Approvazione schema di convenzione elaborato dalla Città Metropolitana di Firenze per l'assistenza tecnica ai comuni in materia di vas e lo svolgimento delle funzioni di autorità competente”*;
- Il regolamento regionale n. 4/r del 14 febbraio 2017 *“Regolamento di attuazione dell'art. 36, comma 4 della LRT 65/2014. Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione”*;
- La deliberazione di Giunta Comunale, con la quale si è proposta al Consiglio comunale l'adozione della variante e del Piano in oggetto;



Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, Arch. Paolo Pinarelli, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Sistemi Informatici, Dott.ssa Anna Tani, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti:

Presenti	17
Favorevoli	12
Contrari	3 (Ciolli, Bartoli, Marconcini)
Astenuti	2 (Borgherini, Poggianti)

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

### **d e l i b e r a**

1. Di approvare le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di dare atto che nel termine di trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione non sono pervenute osservazioni, fatta eccezione del "contributo regionale" redatto ai sensi dell'art. 53 della LRT 65/2014 (prot. n. AOOGR/565843/A.010.070 del 13 dicembre 2018 – **allegato E**);
3. Di approvare, in conformità ai disposti dell'art. 107 della LRT 65/2014, il Piano Urbanistico Attuativo di cui alla Scheda Norma 7.1, con contestuale variante semplificata al Ru, ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65, correlata alle previsioni attuative, composte dagli elaborati citati in narrativa, tutti allegati alla presente deliberazione (**allegati B e D**), redatti in formato digitale.pdf, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. Di prendere atto della relazione redatta dal Responsabile del Procedimento - Arch. Paolo Pinarelli (**Allegato A**) con la quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione del variante in oggetto si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, si attesta la sua coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale sovra ordinati nonché si da



motivatamente atto della riconducibilità della variante alla fattispecie di cui all'art. 30 della LRT 65/2014;

5. Di prendere atto della certificazione del Responsabile del Procedimento che attesta la non necessità di nuove indagini geologiche oltre quelle precedentemente effettuate in occasione della approvazione del secondo Regolamento Urbanistico, come depositata al Genio Civile in data 21 agosto 2018 al n. 3478, e della conseguente comunicazione di esito positivo a seguito del controllo obbligatorio effettuato, pervenuta in data 30 agosto 2018 prot. n. 58596;
6. Di richiamare il rapporto redatto dal Garante della informazione e della partecipazione - Dott.ssa Romina Falaschi, già allegato alla deliberazione di Consiglio comunale di adozione n. 86 del 25 ottobre 2018 (**Allegato C**) e qui riproposto tra gli allegati, unitamente alla comunicazione finale;
7. Di prendere atto della comunicazione, pervenuta in data 22 agosto 2018, prot. n. 39258, a firma dell'Autorità Competente – Città Metropolitana di Firenze, di conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità semplificata a VAS, con la quale si dispone l'esclusione a VAS della variante in oggetto;
8. Di dare atto che ai sensi dell'art. 108 della LRT 65/2014, in data 8 maggio 2018 prot. n. 31411 e 31413 è stato inoltrato ai proprietari delle particelle 168 e 617 del foglio 24 l'invito a dare riscontro della proprietà e della volontà di partecipare all'attuazione del PUA 7.1 mediante adesione al Consorzio, comunicando loro che in assenza di una formale adesione, in quanto rappresentanti la minoranza del valore dei beni immobili ricompresi nel comparto, si darà avvio alla procedura di cui ai comma 2 e 3 dell'art. 108;
9. Di dare atto, altresì, che in conseguenza della comunicazione di avvio di procedimento di adozione del piano attuativo comportante imposizione di vincolo espropriativo di cui all'art. 11 del DPR 327/2001 e 108 della LRT 65/2014, inoltrata in data 26 settembre 2018 con prot. n. 65718, non è pervenuta al Comune alcuna comunicazione di adesione da parte delle proprietà interessate e che, pertanto, dopo l'approvazione il Comune inviterà i proprietari rappresentanti la minoranza del valore dei beni che non hanno aderito alla proposta, ad attuare le indicazioni del piano mediante l'adesione alla convenzione; in assenza di tale adesione decorsi i termini di legge, gli immobili dei proprietari non aderenti rientreranno tra i beni soggetti ad espropriazione per pubblica utilità e le somme necessarie per l'espropriazione saranno a carico dei soggetti che sottoscriveranno la convenzione;
10. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Indi il Consiglio Comunale**



In ragione della necessità di concludere quanto prima la procedura di approvazione della variante in oggetto;

Con successiva votazione e con voti :

Presenti 17

Favorevoli 17

### **d e l i b e r a**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.



**COMUNE DI EMPOLI**  
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio**  
Roberto Bagnoli

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Rita Ciardelli

